



LA RUBRICA

AGRI@CULTURA

COLLIO STORICO DOMATTINA A LINEA VERDE

di CLAUDIO FABBRO



La troupe di Linea verde, "Speciale agricoltura di Rai 1" (conduttori Eleonora Daniele e Fabrizio Gatta e autore Paolo Marcellini), ha fatto tappa giovedì 19 gennaio scorso in piazza XXIV Maggio di Cormons per registrazioni e interviste per uno "speciale" dedicato all'Isontino e in particolare al Collio storico, che il Lettore potrà godersi domattina, davanti alla Tv (Raiuno, alle 12.15). L'enologo e viticoltore di Zegla, Kristian Keber, con Eleonora, ha fatto il suo ingresso in piazza a bordo di un sidecar giallo (evidente il richiamo alla Ribolla gialla). Il presidente della società Cormonese-Austria GiovanBattista Panzera ha ricordato storie e aneddoti del mercato ortofrutticolo sotto l'impero asburgico. Il cuoco Paolo Zoppolatti ha guidato

Eleonora e Fabrizio fra i banchetti delle specialità enogastronomiche e prodotti tipici del territorio, dagli insaccati alla polenta, al pane e alla "Rosa di Gorizia", dal miele ai formaggi "Latteria di Borgnano". L'artigiano Franco Mauro ha creato in diretta una rosa su rame; Bruna Donati ha dimostrato il lavoro di merletto al tombolo. Mario Macorig ha intagliato con maestria il legno. Supplemento d'applausi per il gruppo in costume della Pro loco di Cormons, con la presidente Patrizia Caneparo, a dare dimostrazione dei vecchi mestieri. Brindisi finale assieme al sindaco Luciano Patat e al presidente dell'Enoteca, Dario Raccaro, con il "Vino della pace" illustrato dal direttore della Cantina produttori Luigi Soini. Sul ruolo di Assoenologi e

caratteristiche organolettiche dei vini è intervenuto il presidente regionale Rodolfo Rizzi. Samantha Biale, esperta nutrizionista di Linea verde, ha dedicato la ricetta del giorno al cotechino con brovada. Gran finale nell'aia rurale di Sergio Sgubin e domani, in video e voce, passerella nazionale e preziosa occasione per valorizzare prodotti del campo, della stalla e della vigne, culture e tradizioni mai dimenticate del mondo contadino di quella vasta area di frontiera un tempo definita "Friuli austriaco". Ampio spazio è stato inoltre dedicato alle cantine, alla Scuola di potatura, alla produzione di aceto d'uva e al Prosciutto di Cormons, alla Riserva Naturale Foce dell'Isonzo e a Isola della Coma, anche con riprese aeree.